



### COMUNICAZIONE N. 11 DEL 16.04.13

Cari Colleghi,

Si fa presente che **in data 12 aprile 2013 il commissario straordinario dott. Giampaolo Leccisi** in nome e per conto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti **ha inviato le motivazioni al dispositivo che ha rigettato il reclamo presentato dalla lista "Impegno e passione" contro il risultato dell'elezione del consiglio dell'ordine di Salerno confermando il responso elettorale che ha proclamato la vittoria della lista capeggiata dal dott. Oscar de Franciscis.**

Il reclamo, caldeggiato da molti elettori della lista "Impegno e Passione" era stato presentato da diversi colleghi i quali hanno ritenuto giusto ed opportuno, anche in considerazione dei suffragi ricevuti dalla lista "Impegno e Passione" (n. 637) e della striminzita differenza di voti (n. 65) che ha visto alla fine prevalere la lista contrassegnata dal motto "Esperienza e Rinnovamento", verificare il risultato elettorale alla luce delle seguenti considerazioni: 1) la mancata revisione dell'albo da parte dell'ordine di Salerno che ha permesso la candidatura di tutti senza essere certi che costoro possedessero l'elettorato attivo e passivo; 2) violazione delle norme relative al cumulo di mandati (diversi consiglieri hanno un'anzianità ultra ventennale).

**Il commissario ha deciso di rigettare il reclamo con le seguenti motivazioni:**

- 1) in merito alla pretesa mancata è verifica / revisione degli Albi da parte territoriale ha rilevato che il Consiglio Nazionale non risulta competente ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 139/2005, a pronunciarsi in merito citando però un articolo il 22 del dlgs. 139/2005 che tratta tutt'altro.
- 2) In merito, alla pretesa violazione delle norme sul cumulo dei mandati, il commissario si spinge ad effettuare una ricostruzione più articolata dichiarando che le norme che regolano l'ineleggibilità dei consiglieri degli ordini territoriali sono dettate dall'art. 9 del D.lgs. n.139 dove tale norma prevede all'ultimo comma che "I consiglieri dell'Ordine ed il presidente possono essere eletti per un numero di mandati consecutivi non superiore a due", ma ritiene, e non se ne comprende il motivo, che tale disposizione sia riferita solo ai consiglieri dei neo istituiti ordini territoriali non applicandosi ai membri degli ordini e collegi soppressi. Ritiene, inoltre, il commissario che quanto disposto dall'art. 64 del D.lgs n.139 2005 nelle disposizioni transitorie della legge ossia che : " Ai fini della rieleggibilità, in sede di prima elezione degli organi dell'Ordine non rileva l'espletamento di precedenti mandati in seno agli organi rappresentativi cessati." non possa essere applicato né considerato come eccezione alla norma principale da parte dei reclamanti essendo una norma transitoria relativa solo alla prima elezione. Ed infatti essendo una norma transitoria essa dovrebbe valere solo per la prima elezione dei consigli dell'albo unico non certo per la seconda , ossia quella di novembre 2012, dove avrebbe dovuto già essere applicata "a regime" la nuova normativa che prevede l'ineleggibilità di consiglieri con mandati consecutivi plurimi .

**Le motivazioni al rigetto del reclamo** che il Consiglio Nazionale nella persona del Commissario, dimessosi pochi giorni dopo la discussione del ricorso, ha dato **vengono sottoposte – PER TRASPARENZA – all'attenzione di tutti affinché tutti se ne facciano un'idea.**

Alla luce di quanto detto, si sottolinea come la lista dei dottori commercialisti capeggiata dal collega Oscar de Franciscis ha ottenuto 446 voti (49,23%) rispetto ai 460 voti (50,77%) ottenuti dalla lista dei dottori commercialisti contraddistinta dal motto " Impegno e Passione" e capeggiata dal collega Rosario Camaggio risultando, quindi, minoranza. Solo per effetto di un "PORCELLUM", valido solo per questa tornata elettorale in quanto dalla prossima le votazioni saranno con liste uniche senza divisione tra dottori e ragionieri, è riuscito a vincere, ancorché in maniera stentata e risicata.

Pertanto, **prendiamo atto della decisione del commissario straordinario**, auguriando al consiglio un " buon lavoro", ritenendo che lo stesso ne abbia davvero bisogno visto i diversi errori commessi in soli tre mesi dall'insediamento.

L'Associazione Impegno e Passione continuerà la sua missione seguendo gli obiettivi prefissati nell'ottica della trasparenza e della visibilità per poter riportare al centro di ogni discorso **il ruolo svolto dai commercialisti per lo sviluppo socio-economico del territorio nel quale si opera.**

Con la Stima di sempre

**Il Direttivo A.I.P.**